2.C

Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A.

Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) spa – Unipersonale
Servizio di Prevenzione e Protezione
Via AsinioHerio 75 – 66100 CHIETI (CH)

DUVRI

Documento Unico di Valutazionedei Rischi da Interferenza

(artt. 26 e 28, D.Lgs. 81/2008)

Oggetto: ESECUZIONE DEL RESTYLING DI N. 3 AUTOMOTRICI TERMICHE ALN 776 DI COSTRUZIONE FIAT FERROVIARIA, CON FORNITURA IN OPERA DI MATERIALI.

CIG:..... **Durata Contratto dal** .....**al** .....

Il Committente:

Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) spa – Unipersonale

Via AsinioHerio 75 – 66100 CHIETI (CH) – p.iva:00288240690

Divisione Ferro - Lanciano

L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

Ragione sociale.....

Sede legale.....

Località .....

Partita Iva.....Cod. fisc.....

Telefono .....Fax .....

E-mail.....@.....

Luogo e data..... Per ricevuta

10 FEB. 2016

ELABORAZIONE:
IL DATORE DI LAVORO

F.to Pierdomenico Fabiani

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nei ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.



Sezione 00
INDICE GENERALE

Sezione	Titolo
Sezione 00	INDICE GENERALE
Sezione 01	INFORMAZIONI GENERALI
Sezione 02	RISCHI SPECIFICI DEL COMMITTENTE
Sezione 03	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
Sezione 04	ACCETTAZIONE DEL DUVRI, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
Sezione 05	COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA
Sezione 06	ALLEGATI

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.



SEZIONE 01
INFORMAZIONI GENERALI

PREMESSA 2
VERIFICA DEI REQUISITI 2
REGOLE GENERALI 2
STRUTTURA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI 2
TERMINI E DEFINIZIONI 3
METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI 5
DITTA COMMITTENTE 7
DESCRIZIONE DEI LAVORI IN APPALTO 7
SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 7
AREE DOVE DEBBONO ESSERE SVOLTI I LAVORI 7
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELLE ZONE OGGETTO DEI LAVORI 7
DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI 7
DISPONIBILITÀ DI SPOGLIATOIO 8
DISPONIBILITÀ DI PLANIMETRIE SU RETE FOGNARIA, TELEFONICA, DISTRIBUZIONE ACQUA, GAS (SE NECESSARIE) 8
PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA 8
CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO 8
COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI 8
LAVORATORI DEL COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO 8
LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE 8
PUNTI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA OVE E' POSSIBILE INSTALLARE QUADRI ELETTRICI DI DERIVAZIONE PER EVENTUALI ALLACCIAMENTI 8
ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI E' NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE 8

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.

SEZIONE 01
INFORMAZIONI GENERALI

PREMESSA

La TUA S.p.A si pone come obiettivo quello di minimizzare il rischio di incidenti e/o infortuni durante l'esecuzione di attività affidate in incarico a ditte esterne/lavoratori autonomi. La sicurezza del lavoro risponde ad un interesse prioritario dell'Azienda, sia per ragioni sociali, morali e d'immagine, che per ragioni pratiche di regolarità e puntualità nella realizzazione dei lavori. Con il presente documento l'Azienda intende inoltre garantire il rispetto, da parte dell'impresa esterna / lavoratori autonomi, dei regolamenti e delle procedure interne finalizzate a tutelare la sicurezza fisica dei propri beni. Relativamente a tale obiettivo, per quanto non specificatamente riportato nel presente, si dovrà fare riferimento al referente aziendale.

VERIFICA DEI REQUISITI

La capacità tecnica, organizzativa ed economica dell'impresa esterna/lavoratore autonomo, in relazione alle dimensioni e caratteristiche dell'appalto assegnato, o del servizio appaltato, così come la regolare iscrizione della medesima al registro ditte, o nell'albo provinciale delle imprese artigiane ed in possesso da parte del titolare e/o amministratore dell'impresa di requisiti tecnico professionali adeguati, sono presupposti essenziali per l'affidamento all'impresa medesima dei lavori. L'esistenza di tali requisiti viene verificata dall'Azienda, tramite il personale referente, mediante l'acquisizione dei seguenti documenti da allegare al presente coordinamento, richiesti con apposito **"Modulo A"**:

- ***Copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A..***
- ***Attestazione del datore di lavoro titolare dell'impresa esterna relativamente al rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali.***
- ***Documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione infortuni e tutela della salute dei lavoratori.***

REGOLE GENERALI

L'impresa esterna/lavoratore autonomo, per quanto di sua competenza, deve comunque ed in ogni caso garantire le condizioni di sicurezza in ogni fase lavorativa connessa all'appalto assegnato, nel rispetto delle normative vigenti sia per quanto riguarda le modalità operative che le macchine/attrezzature impiegate. Tali condizioni devono essere volte alla tutela sia dei propri dipendenti che di altri soggetti che, a vario titolo e comunque motivatamente, possono trovarsi all'interno dell'area interessata dai lavori durante l'esecuzione degli stessi.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Il documento di valutazione dei rischi interferenziali è composto delle seguenti sezioni:

- Sezione 00 – Indice generale.
- Sezione 01 – vengono riportate le informazioni di carattere generale della TUA S.p.A (azienda committente).
- Sezione 02 – viene riportata la valutazione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria;
- Sezione 03 – viene riportata la valutazione dei rischi trasmissibili e le relative misure di prevenzione e protezione per eliminare le interferenze.
- Sezione 04 – Accettazione del DUVRI, cooperazione e coordinamento.
- Sezione 05 – Costi relativi alla sicurezza
- Sezione 06 - Allegati

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.

Allegati

- Modulo A – elenco informazioni richieste alla ditta appaltatrice, che dovrà essere restituito debitamente compilato, firmato e con allegati richiesti.
- Informativa rischi appaltatori
- Planimetria Deposito Officna – Torre della Madonna

TERMINI E DEFINIZIONI

Agente biologico	Qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano, che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.
Agente cancerogeno	Una sostanza alla quale è attribuita la menzione R 45 "Può provocare il cancro" o la menzione R 49 "Può provocare il cancro per inalazione".
Agente chimico	Qualsiasi elemento o composto chimico come si presenta allo stato naturale oppure come viene prodotto da qualsiasi attività lavorativa, prodotto sia intenzionalmente che non intenzionalmente e collocato o meno sul mercato.
Aree a rischio di esplosione	Le aree in cui possono formarsi atmosfere esplosive in quantità tali da richiedere l'attuazione di misure di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori interessati vengono definite "aree o zone a rischio di esplosione".
Atmosfera esplosiva	Per atmosfera esplosiva si intende una miscela di aria, in condizione atmosferiche, con sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri, in cui, a seguito dell'accensione, la combustione si propaga all'intera miscela incombusta.
Campo elettromagnetico	Si intende la regione di spazio in cui esistono forze elettriche e magnetiche generate da apparecchiature, strumenti, ecc.
Classificazione in zone	Le aree a rischio di esplosione sono ripartite in zone in base alla frequenza e alla durata della presenza di atmosfere esplosive. (direttiva 1999/92/CE)
Committente	Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.
Corrosivo	Può esercitare nel contato con tessuti vivi un'azione distruttiva.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa, ovvero dell'unità produttiva in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.
Dirigente	Chi collabora con il datore di lavoro, seguendone le direttive generali e sostituendolo nell'ambito dei compiti assegnatigli, con potere di autonomia, iniziativa e disposizioni sia verso i lavoratori, sia verso terzi.

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.

SEZIONE 01
INFORMAZIONI GENERALI

Dispositivo di protezione individuale (D.P.I.)	Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.
Fonte di ignizione	Una fonte di ignizione trasmette una determinata quantità di energia a una miscela esplosiva in grado di diffondere l'ignizione in tale miscela.
Irritante	Pur non essendo corrosivo, può produrre al contatto diretto, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose, una reazione infiammatoria.
Lavoratore	Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, con rapporto di lavoro subordinato anche speciale. Sono equiparati i soci lavoratori di cooperative o di società, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto della società e degli enti stessi, e gli utenti dei servizi di orientamento o di formazione scolastica, universitaria e professionale avviati presso datori di lavoro per agevolare o per perfezionare le loro scelte professionali.
Lavoratore autonomo	Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.
Luogo sicuro	Luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio.
Mutageno	Causa danni al patrimonio genetico (molti cancerogeni sono anche mutageni).
Preposto	Chiunque abbia il compito di coordinare il lavoro di altri soggetti, in relazione alle responsabilità e grado di autonomia assegnatagli.
Responsabile del S.P.P.	Persona designata dal datore di lavoro in possesso di attitudini e capacità adeguate.
Rischio da interferenze	Rischio infortunistico a cui è esposto un lavoratore addetto ad una attività per effetto dell'attività svolta dai lavoratori addetti ad un'altra attività.
Zona pericolosa	Qualsiasi zona all'interno ovvero in prossimità di una attrezzatura di lavoro nella quale la presenza di un lavoratore costituisce un rischio per la salute o la sicurezza dello stesso.

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.

SEZIONE 01
INFORMAZIONI GENERALI

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nelle sezioni 02 e 03 vengono valutati i rischi come di seguito specificato:

RISCHI PER LA SICUREZZA	RISCHI PER LA SALUTE
1. *VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI* 2. *PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISIONALI* 3. *RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO* 4. *LUOGHI DI DEPOSITO* 5. *RISCHI ELETTRICI* 6. *APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE* 7. *APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO* 8. *CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO* 9. *RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE* 10. *ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA*	11. *ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI* 12. *ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI* 13. *ESPOSIZIONE AD A GENTI BIOLOGICI* 14. *ESPOSIZIONE AL RUMORE* 15. *ESPOSIZIONE ALLE VIBRAZIONI* 16. *ESPOSIZIONE A RADIAZIONI* 17. *MICROCLIMA* 18. *ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE* 19. *ALTRI RISCHI PER LA SALUTE*

N.B.: I fattori di rischio possono essere diversi rispetto a quelli di cui sopra, a seconda delle esigenze aziendali (es. metodologie di valutazione differenti).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei rischi aziendali si è articolata attraverso le seguenti fasi:

Fase 1: identificazione delle possibili sorgenti di rischio.

Fase 2: individuazione dei rischi, sia per quanto attiene la salute che per la sicurezza.

Fase 3: Stima dell'entità del rischio.

Probabilità: si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino. La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI PROBABILITA'	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	▪ Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili ▪ Non si sono mai verificati fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	▪ Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità ▪ Si sono verificati pochi fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	▪ Si sono verificati altri fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	▪ Si sono verificati altri fatti analoghi ▪ Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (ex. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.

SEZIONE 01
INFORMAZIONI GENERALI

Danno: effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa, ad esempio il rumore (che può causare la diminuzione della soglia uditiva). L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	▪ danno lieve
2	Medio	▪ incidente che non provoca ferite e/o malattie ▪ ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)
3	Grave	▪ ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie);
4	Molto grave	▪ incidente/malattia mortale ▪ incidente mortale multiplo

Rischio: probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore. Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni (PxD) tra il danno e le probabilità che lo stesso possa verificarsi (stima del rischio).

P (probabilità)					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	**2**	**3**	**4**	**D** (danno)

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In funzione del rischio valutato vengono stabilite le misure di prevenzione e protezione come di seguito specificato:

R > 8	Rischio elevato
4 ≤ R ≤ 8	Rischio medio
2 ≤ R ≤ 3	Rischio basso
R = 1	Rischio minimo

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.

SEZIONE 01
INFORMAZIONI GENERALI

DITTA COMMITTENTE	**TUA S.P.A. – DIVISIONE FERRO - LANCIANO**
Sede di	*Deposito Officina Torre della Madonna – Lanciano*
Datore di lavoro:	*Ing. Pierdomenico FABIANI*
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione:	*Arch. Paolo SPORTIELLO*
Medico Competente:	*Dott. Nicola MANNA*
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:	
Referente aziendale per il presente DUVRI	*Dott. Enrico BOMBA*

DESCRIZIONE DEI LAVORI IN APPALTO

I lavori riguardano l'esecuzione dei restyling di n. 3 automotrici termine ALn 776 di costruzione Fiat Ferroviaria, con fornitura in opera di materiali. I lavori saranno eseguiti nell'area riservata esclusivamente alla ditta appaltatrice ed individuata nella planimetria allegata.

SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le riunioni di coordinamento vengono svolte presso il Deposito Officina di Torre della Madonna - Lanciano

AREE DOVE DEBBONO ESSERE SVOLTI I LAVORI

AREE	DITTA ESTERNA	ORARI DI LAVORO	Personale Utilizzato
Area interna Deposito Officina Torre della Madonna – Lanciano		8.00 – 17.00	come da distinta allegata

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELLE ZONE OGGETTO DEI LAVORI

Nell'area interessata dai lavori del presente DUVRI non vengono svolte lavorazioni da parte di personale della TUA S.p.A. – L'area di lavorazione sarà ad esclusiva pertinenza della ditta aggiudicataria dell'appalto.

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

Servizi igienici ad uso esclusivo della ditta aggiudicataria, presenti nell'area esterna del deposito officina.- Per l'utilizzo degli stessi è necessario rivolgersi al personale della TUA S.p.A.

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.

SEZIONE 01
INFORMAZIONI GENERALI

DISPONIBILITÀ DI SPOGLIATOIO

Non è previsto l'utilizzo di spogliatoi.

DISPONIBILITÀ DI PLANIMETRIE SU RETE FOGNARIA, TELEFONICA, DISTRIBUZIONE ACQUA, GAS (SE NECESSARIE)

Non necessario.

PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

Come da informativa allegata

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Disponibile presso i locali del deposito officina di Torre della Madonna.

COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI

Disponibile presso i locali del deposito officina di Torre della Madonna

LAVORATORI DEL COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO

Preposto Mucci Emilio con compiti di coordinare i lavori.

LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE / SUB APPALTATRICE

Il deposito dei materiali, se necessario, è previsto esclusivamente all'interno dell'area riservata per le lavorazioni. Eventuali altri depositi temporanei dovranno essere rimossi al termine delle lavorazioni.

PUNTI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA OVE E' POSSIBILE INSTALLARE QUADRI ELETTRICI DI DERIVAZIONE PER EVENTUALI ALLACCIAMENTI

Disponibile presso i locali del deposito officina di Torre della Madonna.

ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI E' NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE

Tutte le altre aree non interessate dai lavori

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.

Sezione 02
RISCHI SPECIFICI DEL COMMITTENTE

Si riportano di seguito le aree interessate dai lavori eseguiti dalla Ditta Esterna e le Sezioni del Documento di Valutazione dei Rischi trasmissibili dagli ambienti di lavoro del Committente:

Aree	*Sezioni di valutazione*
AREA MANUTENZIONE TRENI	*SEZIONE DVR 02.1*

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.



SOMMARIO

Rischi per la Sicurezza 2
1. Vie di circolazione, stato dei pavimenti e dei passaggi 2
2. Presenza di scale e/o opere provvisionali 5
3. Rischi trasmissibili derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro 5
4. Luoghi di deposito 7
5. Rischi elettrici 7
6. Apparecchi a pressione e reti di distribuzione 8
7. Apparecchi di sollevamento 9
8. Circolazione dei mezzi di trasporto 9
9. Rischio d'incendio e/o d'esplosione 10
10. Altri rischi per la sicurezza 11

Rischi per la Salute 12
11. Esposizione ad agenti chimici 12
12. Esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni 12
13. Esposizione ad agenti biologici 12
14. Rischi fisici - Rumore 12
15. Rischi fisici - Campi elettromagnetici 13
16. Rischi fisici - Microclima 13
17. Rischi fisici - Radiazioni ottiche artificiali 13
18. Rischi fisici - Illuminazione naturale ed artificiale 13
19. Esposizione a radiazioni ionizzanti 13
20. Altri rischi per la salute 13

Dispositivi di Protezione Individuale 13

Emergenza e pronto soccorso 14

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale e a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

Descrizione
L'area interna del Deposito-Officina di Torre della Madonna di presenta come una unica area nella quale sono i binari per la manutenzione ordinaria dei mezzi ferroviari. I primi tre binari sono su colonnina. Gli altri tre binari sono a raso.

Rischi per la Sicurezza

1. Vie di circolazione, stato dei pavimenti e dei passaggi

⚠ Col passare del tempo è possibile che la pavimentazione dei luoghi di lavoro subisca dei dissesti, con la formazione di piccole buche o altri danneggiamenti, che possono costituire un rischio per il transito delle persone, relativamente ad esempio alla possibilità di inciampi e cadute

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
2	1	**2**

Misure di prevenzione e protezione
E' prevista un'attività periodica di monitoraggio degli ambienti di lavoro, nell'ambito della quale si provvederà alla sistemazione della pavimentazione nei casi di necessità

⚠ Il deposito non controllato dei materiali a terra può determinare il rischio di ingombri temporanei dei percorsi d'esodo, mettendo a repentaglio l'incolumità delle persone presenti nei luoghi di lavoro, nel caso di necessità di un'evacuazione d'emergenza, ad esempio per un allarme incendio

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
2	3	**6**

Dove: Lungo i percorsi d'esodo

Quando: In caso di necessità di evacuazione

Misure di prevenzione e protezione
Vige il divieto assoluto per i lavoratori di depositare materiali lungo le vie di circolazione e i percorsi d'esodo, anche se in maniera temporanea. E' attiva una sorveglianza periodica, allo scopo di verificare che non vi siano depositi incontrollati di materiali. In caso siano riscontrate situazioni di ingombri temporanei delle vie di circolazione o dei percorsi d'esodo, saranno immediatamente adottate le opportune misure per la risoluzione del problema

⚠ La possibile presenza di chiazze d'olio, di emulsioni o di altre sostanze / materiali a terra, che determinino la scivolosità della pavimentazione, può costituire un rischio per i lavoratori che transitano lungo i percorsi esistenti

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
3	1	**3**

Dove: Lungo i percorsi esistenti

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

Quando: Durante la circolazione pedonale

Misure di prevenzione e protezione	Periodicità
E' prevista l'attuazione di una procedura che garantisce il controllo periodico dello stato della pavimentazione, con l'immediato ripristino delle normali condizioni di stato, nel caso siano individuate dai responsabili situazioni critiche relative a spanti d'olio, spanti di altri liquidi o versamento a terra di materiali che possano rendere sdrucciolevole la pavimentazione. E' previsto, per gli operatori/visitatori esterni, il divieto assoluto di circolare liberamente all'interno dei luoghi di lavoro, se non specificatamente autorizzat	giorni: 1

⚠ Per un periodo di tempo limitato, durante e subito dopo la pulizia del pavimento, si concretizza il rischio di scivolamenti sulle superfici ancora bagnate. Tale rischio può concretizzarsi anche nel caso di accidentali spandimenti di liquidi a terra

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
2	2	**4**

Dove: Sul tratto di pavimento interessato

Quando: Durante e subito dopo la pulitura del pavimento con prodotti liquidi, cera, ecc. e in caso di spandimenti

Misure di prevenzione e protezione
E' previsto che le operazioni di pulizia della pavimentazione siano effettuate, per quanto possibile, al di fuori dell'orario di lavoro. In caso contrario, saranno utilizzati appositi cartelli di pericolo (Attenzione, pavimento bagnato: rischio di scivolamento) per avvisare le persone e segnalare le aree della pavimentazione interessate
In caso di spandimenti accidentali di liquidi a terra è prevista la loro immediata bonifica, con idonei sistemi di pulizia e assorbimento dei liquidi

⚠ Gli spazi di lavoro a disposizione sono generalmente ritenuti idonei all'operatività, tuttavia all'interno del reparto è possibile il deposito alla rinfusa di materiali a terra, necessari alle attività. Tra i materiali, la presenza di lamiere piane o di altri elementi che presentano bordi e/o spigoli taglienti, può determinare il rischio di ferite lacere, specialmente agli arti inferiori

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
3	2	**6**

Dove: Nei pressi dei materiali depositati a terra

Quando: Durante la circolazione delle persone in reparto

Misure di prevenzione e protezione
Allo scopo di ridurre le possibilità di danni, è previsto che i lavoratori provvedano autonomamente a garantire spazi di lavoro adeguati, depositando i materiali in maniera ordinata, possibilmente sulle scaffalature o sui contenitori, mentre per il materiale che necessariamente verrà poggiato a terra sarà d'obbligo evitare ingombri alle vie di circolazione, rispettando le delimitazioni delle aree riservate al deposito

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

⚠ Durante la circolazione pedonale è possibile il rischio di urti o inciampi per la presenza di materiale depositato a terra o per la presenza di ostacoli in genere

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
2	1	**2**

Dove: Lungo le vie di circolazione

Quando: Durante la circolazione pedonale

Misure di prevenzione e protezione	Periodicità
Il deposito a terra dei materiali sarà effettuato in modo da mantenere sgombre da ostacoli le vie di circolazione, rispettando i confini delle aree dedicate. Anche gli stoccaggi temporanei di materiali sono realizzati facendo attenzione a non ostacolare le vie di circolazione e le vie d'esodo. Gli ostacoli fissi presenti lungo le vie di circolazione sono adeguatamente segnalati	giorni: 1

⚠ In reparto sono presenti delle aperture nel suolo (canalizzazioni) utilizzate per la distribuzione dei cavi elettrici a servizio dei macchinari e degli impianti. Tali aperture sono caratterizzate da una dimensione e da una profondità relativamente modeste e in condizioni ordinarie sono protette mediante coperture di cemento adeguate allo scopo. Può succedere, tuttavia, che per motivi diversi (es. danneggiamento accidentale di un tratto di copertura, rimozione temporanea della copertura per manutenzione o controlli) le aperture risultino temporaneamente non protette, rappresentando in quei momenti un pericolo per la sicurezza delle persone, che camminando potrebbero accidentalmente cadere al loro interno, ferendosi

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
2	2	**4**

Misure di prevenzione e protezione
Sono adottate misure organizzative tali che: - in caso siano individuate e segnalate (da ogni lavoratore in reparto) rotture o danneggiamenti pericolosi delle coperture, queste siano prontamente sostituite; - in caso di attività che prevedano la temporanea rimozione delle coperture, la zona di lavoro sia adeguatamente segnalata, in modo che nessuno possa avvicinarsi accidentalmente alle aperture nel suolo non protette

⚠ Sono presenti, "affogati" nell'asfalto, i binari per la movimentazione dei mezzi a rotaia. A seguito del continuo passaggio dei mezzi e del normale deterioramento della pavimentazione, i binari possono in alcuni casi risultare sporgenti rispetto al piano di calpestio, con conseguente possibilità che si concretizzi il rischio di inciampo e caduta per le persone

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
3	1	**3**

Dove: Lungo le vie di circolazione

Quando: Durante la circolazione pedonale

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

Misure di prevenzione e protezione
I binari sono oggetto di periodica manutenzione, specie in corrispondenza dei passaggi delle persone e dei mezzi. In caso di dissesti o problemi similari, si procederà al ripristino.

2. Presenza di scale e/o opere provvisionali

⚠ All'interno del reparto sono presenti alcune scale fisse a gradini. Nonostante le scale siano dotate di parapetto anticaduta e gradini con alzata e pedata correttamente dimensionati, la loro percorrenza determina, in genere, il rischio di cadute accidentali dell'utente, con conseguenze di danno non trascurabili

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
2	2	**4**

Dove: Lungo i gradini delle scale

Quando: Durante la percorrenza di scale fisse a gradini

Misure di prevenzione e protezione
Non è possibile eliminare o ridurre il rischio con misure di protezione passive, pertanto i lavoratori sono edotti di evitare di correre lungo i gradini o di attuare altri comportamenti pericolosi. Durante la salite e la discesa della scala essi dovranno sempre utilizzare il corrimano quale punto d'appoggio supplementare

3. Rischi trasmissibili derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro

⚠ Per coloro che operano o transitano in prossimità delle attrezzature di lavoro a funzionamento elettrico, non si esclude un rischio di elettrocuzione, specialmente per contatti indiretti con parti divenute in tensione a seguito di un guasto d'isolamento

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
1	4	**4**

Dove: Nei pressi delle attrezzature di lavoro / impianti

Quando: Nei casi di attrezzature di lavoro / impianti alimentati elettricamente

Misure di prevenzione e protezione
Per proteggere le persone dal rischio di elettrocuzione sono state adeguatamente protette le parti attive e garantiti i collegamenti a terra delle carcasse di attrezzature di lavoro ed impianti. Periodicamente viene effettuata la verifica dell'impianto di terra (ai sensi del D.P.R. 462)

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale e a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

⚠ Durante la ricarica delle batterie dei mezzi di trasporto a trazione elettrica (es. Transpallet, Carrelli elevatori a forche, ecc.), è possibile la formazione di "sacche" di idrogeno che, se non opportunamente ventilate o aspirate, possono determinare atmosfere esplosive, che possono essere accidentalmente innescate in caso di presenza o introduzione di sorgenti di accensione efficaci. Il rischio di esplosione e del principio d'incendio conseguente, potrebbe coinvolgere tutti coloro che si trovino nei pressi della zona di pericolo o addirittura all'interno del reparto o dell'edificio

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
1	4	**4**

Dove: In prossimità della zona di ricarica

Quando: In caso di innesco di un'atmosfera esplosiva

Misure di prevenzione e protezione
Nei pressi della zona di ricarica delle batterie è esplicitato il divieto assoluto di fumare e/o introdurre fiamme libere, come evidenziato dalla specifica cartellonistica
L'area di ricarica delle batterie sarà ben individuata e segnalata e l'accesso al suo interno sarà riservato solamente al personale autorizzato

⚠ In prossimità di talune lavorazioni è possibile che si concretizzi il rischio di inalazione di fumi, vapori o polveri, specie nel caso di condotte non corrette da parte degli operatori o nel caso di guasti dei sistemi di aspirazione non immediatamente ripristinati

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
2	1	**2**

Misure di prevenzione e protezione
Gli operatori di reparto sono edotti ad utilizzare i sistemi per l'aspirazione degli inquinanti a disposizione, nel caso di lavorazioni particolari (es. saldatura, ecc.) e a segnalare tempestivamente al preposto eventuali guasti di detti sistemi

⚠ In prossimità di talune attrezzature di lavoro o di lavorazioni, può concretizzarsi la possibilità di proiezioni a distanza di schegge, particelle o scintille, che possono accidentalmente investire le persone presenti nelle vicinanze

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
3	1	**3**

Dove: Nelle vicinanze della zona di lavorazione

Quando: Durante il funzionamento di talune attrezzature di lavoro (es. Flessibile, Trapano, ecc.)

Misure di prevenzione e protezione
Le lavorazioni che prevedono la possibilità di proiezione a distanza di schegge, particelle o scintille, saranno per quanto possibile confinate mediante ripari (fissi e/o mobili), in modo da evitare incidenti. Gli operatori, edotti del rischio, potranno richiedere l'allontanamento temporaneo delle persone non addette ai lavori, nei casi di necessità.

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

4. Luoghi di deposito

⚠ Nei pressi delle zone di stoccaggio nelle quali siano presenti materiali depositati in altezza, può concretizzarsi il rischio di accidentali ed improvvise cadute a terra dei materiali stessi, in particolare durante il loro deposito o prelievo in altezza

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
2	2	**4**

Dove: Nei pressi di scaffalature o di altri sistemi di deposito dei materiali in altezza

Quando: Durante le fasi di deposito o prelievo dei materiali in altezza

Misure di prevenzione e protezione
Presso il reparto sarà indicato con cartellonistica il divieto per le persone non addette di avvicinarsi alle zone di pericolo durante le attività di deposito o prelievo dei materiali. La vigilanza del rispetto del divieto sarà affidata agli stessi lavoratori addetti alla movimentazione dei materiali E' prevista un'attività di monitoraggio relativa allo stato delle strutture per il deposito dei materiali

⚠ Nelle vicinanze dei luoghi di deposito sussiste il rischio di accidentale caduta a terra di materiali, durante le fasi di accatastamento o prelievo in altezza, ad esempio per un'errata manovra del conducente dei mezzi di trasporto

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
2	3	**6**

Dove: Nei luoghi di deposito

Quando: Durante il posizionamento o il prelievo del materiale in altezza

Misure di prevenzione e protezione
Per contrastare il rischio considerato, sono adottate le seguenti misure di prevenzione e/o protezione: - la specifica formazione e l'addestramento dei conducenti dei mezzi, per limitare gli errori di manovra; - il divieto, per tutte le persone, di sostare nei pressi dei mezzi durante le operazioni di posizionamento o prelievo dei materiali in deposito (con vigilanza da parte degli stessi lavoratori addetti alle manovre coi mezzi); - l'immediata sostituzione di contenitori o pallet danneggiati o rotti

5. Rischi elettrici

⚠ Per coloro che frequentano i luoghi di lavoro, non può essere del tutto esclusa la possibilità di contatti diretti fra parti del corpo umano e parti in tensione, a seguito di rotture degli isolamenti o nel caso di parti attive lasciate incautamente o accidentalmente accessibili

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
2	3	**6**

Dove: Nei pressi di parti attive accessibili

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale e a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

Quando: Improvvisamente

Misure di prevenzione e protezione
E' prevista l'immediata sostituzione di componenti elettrici o isolamenti danneggiati. Le parti attive dell'impianto elettrico saranno adeguatamente protette in modo da evitare possibili contatti accidentali da parte delle persone

⚠ Per coloro che frequentano i luoghi di lavoro, non può essere del tutto esclusa la possibilità di contatti indiretti fra parti del corpo umano e parti divenute in tensione a seguito di malfunzionamenti o guasti d'isolamento non tempestivamente individuati (ad esempio carcasse metalliche di attrezzature di lavoro)

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
2	3	**6**

Dove: In prossimità di parti divenute in tensione

Quando: Improvvisamente

Misure di prevenzione e protezione
Per prevenire il rischio considerato l'impianto elettrico e le utenze ad esso collegate sono provvisti di collegamento di messa a terra. Periodicamente l'impianto di messa a terra è soggetto a verifica (ai sensi del D.P.R. 462/01) Verifica periodica dell'impianto elettrico ai sensi dell'art 86 del D.Lgs. 81/08

6. Apparecchi a pressione e reti di distribuzione

⚠ L'uso delle "pistole" ad aria compressa per operazioni di pulizia di vario genere (es. pulizia dei pezzi, rimozione sfridi o cumuli di polvere, ecc.), espone gli operatori e i lavoratori nei pressi al rischio di proiezione a distanza di particelle, polveri o altri materiali, che possono colpire in particolare gli occhi

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
3	2	**6**

Dove: Nelle vicinanze della postazione di lavoro

Quando: Durante l'uso della pistola ad aria compressa

Misure di prevenzione e protezione
L'uso della pistola ad aria compressa per la pulizia delle superfici o dei materiali è generalmente vietato, tuttavia nei casi particolari consentiti, gli operatori addetti sono edotti a non procedere nel caso siano presenti persone nei pressi che potrebbero essere esposte al rischio considerato e che saranno quindi momentaneamente fatte allontanare dalla zona di pericolo

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

7. Apparecchi di sollevamento

⚠ Durante le attività di lavoro che prevedono di operare in altezza (ad esempio lo stoccaggio di materiali in catasta, la movimentazione di carichi mediante l'uso di apparecchi di sollevamento, ecc.) si concretizza il rischio di caduta accidentale di materiali dall'alto, che potrebbero investire coloro che si trovano nei pressi

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
2	3	**6**

Dove: Nei pressi delle attività pericolose di cui sopra

Quando: Durante le attività che prevedono lavori in altezza

Misure di prevenzione e protezione
Gli operatori che stanno eseguendo lavorazioni in altezza sono edotti ad allontanare preventivamente le persone che si trovano nei pressi delle zone di pericolo, sino al termine delle attività. Le zone di pericolo, quando possibile, sono segnalate mediante idonea cartellonistica. Gli operatori che svolgono attività in quota, sono edotti a trasportare gli attrezzi e gli utensili manuali entro apposite borse portate a tracolla o fissate alla cintura, per evitarne la caduta.

8. Circolazione dei mezzi di trasporto

⚠ Le aree di transito sono riservate al transito promiscuo di persone e mezzi. Tale condizione determina il rischio di possibili investimenti di persone, con conseguenze di danno anche rilevanti

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
3	3	**9**

Dove: Lungo le vie di circolazione destinate al transito promiscuo

Quando: Durante la percorrenza delle vie di circolazione da parte delle persone

Misure di prevenzione e protezione
Per le persone sarà necessario prestare la dovuta cautela durante la percorrenza delle vie di circolazione. In particolare si dovrà evitare di attraversare i percorsi al sopraggiungere dei veicoli e di avvicinarsi ad essi durante le manovre (es. retromarcia). E' inoltre previsto, per gli operatori/visitatori esterni all'azienda, il divieto assoluto di circolare liberamente, se non specificatamente autorizzati.

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

9. Rischio d'incendio e/o d'esplosione

⚠ L'utilizzo di attrezzature di lavoro a funzionamento elettrico aumenta le probabilità che si possa concretizzare il rischio di incendio e, in alcuni casi, anche il rischio di esplosione, qualora si verifichino le seguenti situazioni:

- presenza di sorgenti di accensione determinate da funzionamenti anomali / guasti;
- presenza di sorgenti di accensione, dovute ad esempio da fenomeni di surriscaldamento (corto circuito, sovratensioni, ecc.)

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
2	3	**6**

Misure di prevenzione e protezione
Per prevenire l'insorgere dei rischi considerati, è previsto un'attività di controllo e manutenzione periodici dell'impianto elettrico e degli impianti a bordo delle attrezzature di lavoro, con immediata sostituzione dei componenti vetusti o danneggiati.
I componenti elettrici a bordo delle attrezzature di lavoro sono oggetto di monitoraggio periodico da parte dei preposti, i quali sono edotti a segnalare per iscritto al loro superiore ogni anomalia riscontrata

⚠ All'interno dei locali sono presenti sostanze infiammabili e materiali combustibili che possono determinare un incendio in presenza di un'efficace sorgente di accensione

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
2	4	**8**

Dove: All'interno del reparto

Quando: In caso di presenza di un'efficace sorgente di accensione

Misure di prevenzione e protezione
I prodotti infiammabili sono utilizzati e depositati tenendo conto delle loro caratteristiche e sono quindi adottate procedure operative finalizzate ad evitare il rischio di inneschi accidentali
All'interno dei locali vige il divieto di fumare e di introdurre possibili sorgenti d'accensione (es. lavorazioni che producono scintille o fiamme libere), a meno di specifica autorizzazione (permesso di lavoro)

⚠ L'eventuale malfunzionamento o il guasto dei componenti e delle apparecchiature installati all'interno dei quadri elettrici , può determinare il rischio di un incendio, con conseguenze di danno possibili anche per le persone

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
2	3	**6**

Dove: In prossimità dei quadri elettrici

Quando: In caso di malfunzionamenti o guasti

Misure di prevenzione e protezione
In prossimità dei quadri elettrici è vietato il deposito di materiali infiammabili e/o facilmente combustibili

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

Le apparecchiature elettriche dovranno essere spente a fine lavorazione, a meno che la loro accensione sia necessaria per l'attività. Quelle che devono restare accese per esigenze di lavoro, dovranno essere tenute lontano da materiali combustibili e/o sostanze infiammabili
L'impianto elettrico (impianto di distribuzione) sarà realizzato sulla base di un progetto a firma di tecnico abilitato
L'impianto elettrico (compresi i quadri elettrici) sarà realizzato da ditta abilitata (ai sensi del D.M. 37/08), sulla base delle indicazioni di progetto
L'impianto elettrico sarà periodicamente verificato, ai fini della sicurezza

10. Altri rischi per la sicurezza

⚠ Per talune riparazioni dei mezzi, è possibile l'utilizzo della fossa presente in officina. la fossa di riparazione si presenta protetta da parapetto di adeguata robustezza che la ricoprono interamente per evitare il grave rischio di danni alle persone, nel caso di cadute accidentali al suo interno.

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
1	4	**4**

Misure di prevenzione e protezione
Considerato che la fossa di ispezione è sempre protetta non sono necessarie particolari misure di prevenzione e protezione.

⚠ In alcuni locali di lavoro sono in uso lampade al neon per l'illuminazione artificiale. Nel tempo, quindi, può succedere che le lampade siano soggette ad "esaurimento", determinando lo spegnimento del punto luce e/o l'effetto dello sfarfallio luminoso, causando comunque un calo dell'illuminamento. Tale condizione può rappresentare un'aggravante per il concretarsi di rischi per la sicurezza delle persone presenti

Probabilità	*Danno*	***Rischio (P x D)***
2	2	**4**

Dove: Nei luoghi di lavoro con illuminazione al neon

Quando: Quando le lampade al neon sono in via di esaurimento

Misure di prevenzione e protezione	Periodicità
E' previsto un controllo periodico del sistema di illuminazione artificiale, con l'immediata sostituzione di lampade al neon non più efficienti	mesi: 1

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

Rischi per la Salute

11. Esposizione ad agenti chimici

⚠ In un'apposita area del locale vengono stoccati oli per uso interno, contenuti prevalentemente in bidoni. Premesso che le attività svolte all'interno del reparto non prevedono l'uso degli oli per lavorazioni, ma solamente il loro deposito, non sono ravvisabili particolari problemi per la salute connessi alla presenza degli oli, anche in relazione alle misure di prevenzione adottate per evitare contatti accidentali

Valutazione: IRRILEVANTE

Misure di prevenzione e protezione
Per ridurre la possibilità di incidenti e per tutelare la salute delle persone presenti, è previsto lo stoccaggio e la manipolazione degli oli esclusivamente da parte di personale esperto e formato sui rischi trasmissibili dalle attività di immagazzinamento
In caso di spandimenti accidentali di oli a terra è prevista la bonifica immediata dell'area interessata con materiale assorbente, conformemente al tipo di prodotto
Gli oli sono depositati alla sommità di appositi bacini di contenimento, per contenere eventuali perdite o spanti

12. Esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni

Il Fattore di rischio Non presenta rischi da valutare.

13. Esposizione ad agenti biologici

Il Fattore di rischio Non presenta rischi da valutare.

14. Rischi fisici - Rumore

⚠ E' possibile l'esposizione occasionale a livelli di rumorosità ambientale anche superiori agli 80 dB(A), pur se in maniera localizzata e non continuativa, secondo il tipo di lavorazioni svolte. Tale condizione tuttavia, assume rilievo secondo i tempi di esposizione, per cui una permanenza occasionale o saltuaria in reparto non rappresenta una condizione di pericolo per la salute. Per approfondimenti consultare il documento di valutazione del rischio rumore

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

15. Rischi fisici - Campi elettromagnetici

⚠ All'interno del reparto non si individuano rischi significativi relativi alla possibile esposizione a campi magnetici

16. Rischi fisici - Microclima

⚠ Non vengono rilevati particolari problemi relativi a questo fattore di rischio, in quanto i locali risultano convenientemente riscaldati durante l'inverno. In estate, eventuali situazioni di disagio termico vengono attenuate con l'apertura delle finestre presenti

17. Rischi fisici - Radiazioni ottiche artificiali

Non si ravvisano problemi per questa tipologia di rischio

18. Rischi fisici - Illuminazione naturale ed artificiale

Non si ravvisano problemi per questa tipologia di rischio

19. Esposizione a radiazioni ionizzanti

Il Fattore di rischio Non presenta rischi da valutare.

20. Altri rischi per la salute

⚠ Al momento della valutazione, non sono individuabili ulteriori rischi per la salute. Qualora siano effettuati interventi di modifica strutturale al reparto, siano introdotte nuove macchine, nuovi impianti o nuove attrezzature, siano effettuate nuove attività lavorative o sia previsto l'uso di nuove sostanze o preparati chimici, è previsto l'aggiornamento immediato del presente capitolo, relativamente a nuovi rischi per la salute a cui potrebbero essere esposte le persone

Dispositivi di Protezione Individuale

Tipologia	Quando	Segnale
Scarpe antinfortunistiche	Sempre	

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

Elmetto di protezione	Nei casi in cui l'obbligo sia indicato mediante apposita cartellonistica	

Emergenza e pronto soccorso

Nei casi di pericolo o necessità (es. incendio, terremoto, ecc.) ogni lavoratore presente nell'ambiente di lavoro dovrà abbandonare nel più breve tempo possibile i locali e raggiungere il luogo sicuro posto in esterno. Nei casi in cui si verifichi un principio di incendio, sarà necessario avvisare immediatamente gli addetti (squadra antincendio). Nei casi in cui si verifichi un infortunio, un malessere ecc., sarà invece necessario avvisare immediatamente gli addetti al primo soccorso.

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

1. *ESECUZIONE DEL RESTYLING DI N. 3 AUTOMOTRICI TERMICHE ALN 776 DI COSTRUZIONE FIAT FERROVIARIA, CON FORNITURA IN OPERA DI MATERIALI*

REPARTI FREQUENTATI:

- **AREA ESTERNA DEL DEPOSITO OFFICINA DI TORRE DELLA MADONNA LIMITATAMENTE ALLE AREE DI INGRESSO DEPOSITO**
- **AREA INTERNA RISERVATA ESCLUSIVAMENTE ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA**

I lavori si svolgono nell'area interna deposito officina di Torre della Madonna dove la ditta aggiudicataria opererà in maniera autonoma senza interferenze con le lavorazioni di manutenzione che avvengono all'interno del deposito ad opera del personale di TUA.
Le interferenze sono limitate esclusivamente alle aree di transito in ingresso ed in uscita dalle strutture.
Pertanto deve essere posta particolare attenzione nella circolazione dei mezzi e delle persone.
Sarà cura dell'impresa aggiudicataria evitare l'ingresso a persone estranee al proprio personale nell'area interessata dai lavori.

RISCHI PER LA SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE

01 RISCHI CONNESSI ALLA VIABILITA'

- Scivolamento o di inciampo dovuto a deposito di materiali lungo le vie di transito.

Probabilità	*Danno*	*Rischio (P x D)*
1	*2*	*2*

Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
⇒ I materiali, a meno di specifiche autorizzazioni, dovranno essere depositati nelle aree previste e non lungo le vie di circolazione.
⇒ Allo scopo di limitare le possibilità d'incidenti, le principali vie di circolazione, devono essere mantenuti sgombri da materiale a terra.
⇒ L'operatore dovrà recintare o delimitare in maniera chiaramente visibile l'area interessata dei lavori.
⇒ Quando necessario si dovranno apporre cartelli indicanti i rischi presenti conseguenti ai lavori in esecuzione ed il divieto di accesso all'area interessata.
⇒ E' assolutamente vietato depositare qualsiasi tipo di materiale davanti ad estintori, porte, uscite e vie d'esodo, nonché lungo le aree di transito riservate alla circolazione delle persone.

- Scivolamento dovuto a spanti di liquidi nella zona d'intervento o per presenza di ghiaccio nella stagione invernale nell'area esterna.

Probabilità	*Danno*	*Rischio (P x D)*
1	*2*	*2*

Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

⇒ Si prevede la regolare pulizia della pavimentazione dell'area interessata dai lavori, al fine di garantire le normali condizioni di igiene, e l'immediata bonifica di eventuali sostanze e/o prodotti accidentalmente caduti a terra.

02 SPAZI DI LAVORO
Non vi sono spazi di lavoro condivisi.

03 SCALE ED OPERE PROVVISIONALI
Non pertinente

04 RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO
Non pertinente

05 MANIPOLAZIONE MANUALE DI OGGETTI
Non pertinente

06 IMMAGAZZINAMENTO

- Eventuali materiali necessari alle lavorazioni oggetto dell'appalto potranno essere posizionati nei pressi dell'area di volta in volta interessata alle attività. Considerate le operazioni sopra descritte sussiste il rischio di inciampo, urto, caduta materiale

Probabilità	*Danno*	*Rischio (P x D)*
1	*2*	*2*

Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
⇒ Organizzare il deposito temporaneo in maniera ordinata;
⇒ Al termine delle lavorazioni è necessario rimuovere eventuali depositi di materiali.
⇒ In nessun caso, e per nessun motivo, dovrà essere abbandonato materiale o attrezzature all'interno dello stabilimento.
⇒ Divieto per i lavoratori non interessati all'operatività di sostare nei pressi della zona di lavorazione durante le operazioni di deposito e prelievo dei materiali.

07 RISCHI ELETTRICI
Non pertinente

08 APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE
Non pertinente

09 APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO
Non presenti

10 MEZZI DI TRASPORTO

- Investimento di persone a terra durante la guida del veicolo
- Scontri con altri mezzi in transito
- Urti con strutture fisse

Probabilità	*Danno*	*Rischio (P x D)*
1	*3*	*3*

Misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare i rischi dovuti ad interferenze
⇒ Durante la guida dei mezzi, l'operatore dovrà rispettare rigorosamente il regolamento della viabilità aziendale procedendo sempre a passo d'uomo e rispettando la segnaletica orizzontale e verticale presente.
⇒ Per l'autista vige l'obbligo di prestare particolare prudenza durante la circolazione in aree di transito in cui sia prevedibile la presenza di persone a terra e di porre attenzione ad eventuali ostacoli fissi ed agli altri mezzi contemporaneamente circolanti, nonché punti ciechi; in questo caso segnalare la propria presenza con il clacson.
⇒ Qualora siano necessarie manovre del mezzo, richiedere aiuto al personale a terra, tuttavia le persone a terra

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale e a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

devono rimanere a distanza di sicurezza e sempre visibili.
⇒ Osservare le disposizioni del regolamento di circolazione.
⇒ Indossare indumenti ad alta visibilità

11 RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE
Non pertinente

12 RISCHI GENERICI PER LA SICUREZZA
Non si ravvisano ulteriori rischi per la sicurezza.

RISCHI PER LA SALUTE DOVUTI AD INTERFERENZE

13 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI
Non sono individuabili rischi da interferenze.

14 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI
Non pertinente.

15 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI
Non pertinente.

16 ESPOSIZIONE AL RUMORE
Non pertinente.

17 ESPOSIZIONE ALLE VIBRAZIONI
Non pertinente.

18 ESPOSIZIONE A RADIAZIONI
Non pertinente.

19 RISCHI GENERICI PER LA SALUTE
Non sono individuabili ulteriori rischi per la salute.

Documento di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale è a disposizione dei lavoratori, preposti, dirigenti, RLS e organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA

VERBALE DI ACCETTAZIONE DEL DUVRI, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Al fine di promuovere le azioni di cooperazione e coordinamento di cui al comma 2 dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, ciascuna Ditta dovrà accettare le disposizioni contenute nel Documento e quindi sottoscriverlo.
Ogni parte ha fornito le informazioni riguardanti i rischi che reciprocamente potrebbero essere trasmessi, anche tramite lo scambio di specifica documentazione.
Il committente ha verificato l'idoneità tecnico professionale attraverso l'acquisizione del modulo A e degli allegati richiesti.

Con la firma riportata in calce le ***ditte attestano:***
- di aver preso atto delle informazioni di carattere generale dell'Azienda committente (sezione 01);
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività (sezione 02);
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi interferenziali e sulle misure di prevenzione e protezione (sezione 03);
- dell'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di tutte le parti, in quanto è avvenuto, attraverso i documenti di cui si allega copia, uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori svolti dalle parti;
- che rimane a carico della ditta appaltatrice / subappaltatrice la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti i rischi della propria attività;
- che rimane in carico all'impresa il trasferimento di quanto stabilito nel presente atto agli eventuali subappaltatori, oltre che la gestione operativa degli stessi; a tale riguardo, l'Azienda riconoscerà in ogni caso, sotto il profilo operativo, solo ed esclusivamente l'impresa indicata nel presente coordinamento.

In corso d'opera, se dovessero venirsi a modificare le condizioni sopra esposte, sarà cura dei Datori di Lavoro promuovere una nuova iniziativa di coordinamento e cooperazione.
Per quanto non contemplato ai punti precedenti o nel presente documento, si riportano di seguito le ulteriori osservazioni intervenute durante il presente incontro tra le parti.

1)

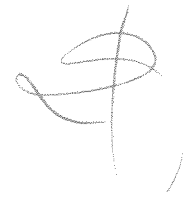
2)

3)

Data.....

Lavori di Realizzazione strutture di fondazione in calcestruzzo armato per sottostazione elettrica di conversione	
Datore di lavoro ditta committente	***Datore di lavoro ditta appaltatrice***
_____	_____

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art. 26 D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.



Sezione 05
COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

PREMESSA **2**

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA **3**

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.

Sezione 05
COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

PREMESSA

Per la quantificazione dei costi della sicurezza riferiti allo specifico appalto, vengono prese in considerazione due tipologie di rischio:

- ⇨ Rischi da interferenze tra le varie ditte/lavoratori autonomi presenti;
- ⇨ Rischi trasmissibili dall'ambiente di lavoro SOLO qualora esulino dai rischi specifici e prevedibili della normale attività della ditta appaltatrice e non siano ragionevolmente valutabili dal datore di lavoro della stessa ditta (es. qualora un elettricista operi in un ambiente con presenza di rischi biologici, i DPI conseguenti sono costi della sicurezza).

La stima dei costi è analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

Qualora in fase di contrattazione non siano quantificabili i singoli costi della sicurezza (es. per un contratto di manutenzione non è spesso possibile stabilire quali e quanti interventi debbano essere realizzati per la durata del contratto e di conseguenza non possono essere individuati esattamente i singoli costi), verranno indicati dei prezzi unitari.

Successivamente, prima dello svolgimento della specifica attività, si provvederà ad una definizione più precisa (ed eventualmente ad una integrazione se le attività non erano contemplate) riportando le risultanze in un verbale che costituirà integrazione alla presente.

Si precisa inoltre che in caso di subappalto, qualora autorizzato, gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra la ditta aggiudicataria e l'eventuale subappaltatore o subappaltatori.

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.

Sezione 05
COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Di seguito si specificano i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta che saranno riconosciuti alle ditte appaltatrici e/o ai lavoratori autonomi qualora oggetto di appalto e successivo contratto.

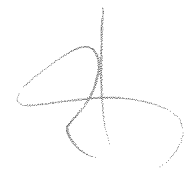
N	Descrizione	Unità di misura	Prezzo unitario (€uro)	Quantità	Totale (€uro)
1	**Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) Gilet alta visibilità**	n.	10,00	10	100,00
2	**Segnaletica di Sicurezza (per segnalazioni temporanee)**	a corpo			500,00
5	**Riunioni di coordinamento alla presenza dei responsabili per le imprese**	n.	200,00	2	400,00
	TOTALE				**1.000,00**

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.



ALLEGATI

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.



AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE E ACCETTAZIONE DI PRESA VISIONE DELLA INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI NELLA TUA S.p.A. – Divisione Ferro
(art. 26, c.1 lett. a, D.Lgs. 81/2008 - Contratto di appalto o d'opera o di somministrazione)

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a il _____ a___ _____ cod. fisc. _____

(allegare copia di un documento di riconoscimento del dichiarante)

in qualità di Legale Rappresentante/Titolare della ditta _____

_____

Iscrizione C.C.I.A.A. n° _____

PARTITA I.V.A. n. _____

CODICE FISCALE _____

Oggetto APPALTO: _____

□ LAVORI □ SERVIZI □ FORNITURE

da eseguirsi presso lo stabilimento della TUA S.p.A. consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA QUANTO SEGUE

(dichiarazione sostitutiva ex art. 47 D.P.R. 445/2000)

- che l'impresa dispone del documento di valutazione dei rischi di cui all'art 17 del D.Lgs. 81/2008 o autocertificazione di cui all'art. 29 c.5 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e ottempera a tutte le disposizioni vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali applicabili alla propria attività;
- che l'Impresa dispone di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che l'Impresa dispone di copertura assicurativa RCT;
- che l'Impresa non è soggetta a provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di aver ricevuto e preso visione del documento contenente le ***informazioni sui rischi esistenti e sulle misure di prevenzione e di emergenza*** adottate nella TUA S.p.A., nonché su norme e comportamenti da attuare, e che i lavoratori coinvolti per conto dell'Impresa, prima dell'avvio del contratto, saranno adeguatamente informati e formati affinché ne diano piena applicazione;

- che il personale impiegato per l'appalto in oggetto:
  - è in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali) ed è dotato delle abilitazioni necessarie;
  - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art. 41 D.lgs 81/08;
  - è adeguatamente formato e informato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso (artt. 36 – 37 D.lgs 81/08);
  - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;
  - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'impresa.

Comunico inoltre che il nostro Referente presso di Voi è il:

Sig. _____ tel. _____

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data _____

Timbro ditta e firma del Legale Rappresentante

_____

La **TUA S.p.A. - Divisione Ferro,** in riferimento all'articolo 26 c. 1 lettera b del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., Vi trasmette, con la presente, una sintesi generale delle informazioni sui rischi dello stabilimento di Lanciano, Torre della Madonna in cui sarete chiamati ad operare.
La Vs Spett.le Ditta, nel ricevere una copia della presente "**Informativa Rischi Appaltatori**", si impegna ad osservare le disposizioni in essa contenute, oltre quelle contemplate nelle altre procedure eventualmente trasmesse dalla **Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.**

CONTENUTO:

1. **INFORMATIVA SULL'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA IN AZIENDA**
2. **PRESCRIZIONI GENERALI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO**
3. **IDENTIFICAZIONE, ENTRATA ed USCITA DALLO STABILIMENTO**
4. **INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI, MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE DALLA *TUA S.p.A. – Divisione Ferro Lanciano.***

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo del presente protocollo informativo è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, o Prestazione d'Opera o Somministrazione e si applica nel caso in cui vengano affidati dei lavori all'interno del sito della **TUA S.p.A – Divisione Ferro (ex Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.)**
Con la presente sono fornite indicazioni generali circa i rischi esistenti presso la nostra sede e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.
Per alcuni tipi di attività tali indicazioni potrebbero rivelarsi non sufficienti, Vi preghiamo di contattare un nostro Responsabile qualora riteniate necessarie ulteriori informazioni.
Sottolineiamo, inoltre, l'importanza di continuare tale collaborazione fino al completamento dei lavori al fine di rendere concreta l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi valutati e da quelli nuovi emergenti a seguito di nuove situazioni di pericolo.

1. INFORMATIVA SULL'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA IN AZIENDA

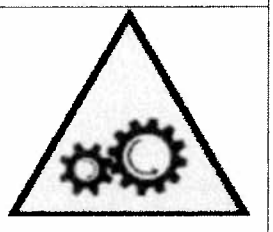
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA FERROVIA ADRIATICO SANGRITANA S.p.A.

Datore di Lavoro: Ing. Pierdomenico FABIANI
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Arch. Paolo SPORTIELLO
Medico Competente: Dott. Nicola MANNA
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS):
Addetti Antincendio: (vedi paragrafo 4)
Addetti Primo soccorso: (vedi paragrafo 4)

2. PRESCRIZIONI GENERALI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore, durante l'esecuzione dei lavori affidatigli, è tenuto ad osservare tutte le condizioni riportate nel presente documento e dovrà garantire un contegno corretto del proprio personale.
Vi invitiamo a rendere noto e far osservare scrupolosamente al Vostro personale dipendente le seguenti note di carattere generale riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO
La Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare - nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto - macchine, impianti ed attrezzature di sua proprietà o delle quali ne abbia la piena disponibilità, conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovrà inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività della Ditta Appaltatrice, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente
Indossare sempre i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) necessari alla propria protezione in relazione alla tipologia di attività da svolgere. Non compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. Segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli). Non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa. È vietato a qualsiasi lavoratore assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti. L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio: bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
All'interno dello Stabilimento deve essere scrupolosamente osservata la SEGNALETICA STRADALE e di SICUREZZA dislocata in tutte le aree. In particolare, l'accesso all'area di lavoro dovrà avvenire utilizzando unicamente i percorsi appositamente evidenziati sulla planimetria allegata o descritta nel presente modulo.
Obbligo di RECINTARE e INTERDIRE a terzi le zone di lavoro con particolare attenzione alle zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate.
I lavori a CALDO, in TENSIONE, in QUOTA e in SPAZI CONFINATI devono essere autorizzati attraverso uno speciale "PERMESSO DI LAVORO" rilasciato dalla committenza
Eventuali rifiuti prodotti devono essere regolarmente asportati al termine del lavoro e/o depostati negli appositi contenitori;
E' previsto l'utilizzo dell'impianto elettrico da parte delle ditte esterne; qualora si presenti la necessità di allacciamenti elettrici concordarsi con il Datore di lavoro/Responsabile della Committenza
Non può per nessun motivo recarsi in aree dove non è stato autorizzato. Eventuali spostamenti interni debbono essere effettuati solo se accompagnati. L'accesso al sito del personale afferente a ditte Appaltatrici e Subappaltatrici dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati. 

Utilizzare per quanto possibile i percorsi pedonali contrassegnati da segnaletica orizzontale.	
Deve osservare la segnaletica di sicurezza (pericoli, divieti, obblighi) e disposizioni aziendali vigenti	
All'interno dei luoghi di lavoro qualsiasi veicolo a motore, compresi i carrelli elevatori, deve essere condotto a max. 10 Km/h, percorrendo esclusivamente le vie di transito concordate con il Preposto per l'esecuzione dei lavori dell'Appaltante.	
All'interno dei luoghi di lavoro dell'Appaltante è fatto divieto di tenere acceso il motore degli autoveicoli oltre il tempo strettamente necessario La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione interna e di esigerne la più rigorosa osservanza.	
All'interno dei luoghi di lavoro eventualmente assegnati all'Appaltatrice per la esecuzione dei lavori, possono accedere esclusivamente i carrelli e/o gli altri veicoli espressamente autorizzati dal Preposto per l'esecuzione dei lavori dell'Appaltante *Con il Preposto si vedrà la necessità o meno di mettere in sicurezza e* ***delimitare tutta la zona interessata ai lavori,*** *secondo le vigenti normative in materia.*	
È assolutamente VIETATO l'utilizzo di macchine ed attrezzature di proprietà dell'Appaltante, salvo deroghe eccezionali che devono essere di volta in volta autorizzate (prestito d'uso) dal Preposto per l'esecuzione dei lavori dell'Appaltante, e specificate nel presente documento Macchine, attrezzi ed utensili utilizzati devono essere rispondenti alle vigenti norme di legge.	
Tutte le aree di lavoro - laddove possibile - devono essere opportunamente segnalate.	

Nei luoghi di lavoro è fatto divieto di utilizzare fiamme libere ed introdurre ogni possibile altra sorgente di innesco (scintille liberate da operazioni di lavorazione quali taglio con lame,molature, affilature, asportazioni, ecc., schegge incandescenti o fiamme libere causate da operazioni di saldatura, cariche elettrostatiche, attriti provocati dal funzionamento di motori, organi di trasmissione e simili, scintille liberate dal funzionamento dei motori, ecc.). In particolare è severamente VIETATO FUMARE ed usare fiamme libere negli ambienti chiusi e/o nelle altre aree in cui è esposta specifica segnaletica richiamante tale divieto	
È fatto assoluto divieto di versare nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente.	
Si deve fare attenzione al traffico veicolare costituito da carrelli elevatori ed altri mezzi.	 ATTENZIONE AI CARRELLI
Per ragioni di sicurezza non è permesso toccare (se non autorizzati) sostanze, macchine e attrezzature. Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura. ***E' assolutamente vietato passare sotto carichi sospesi.***	
L'appaltatore deve prendere preventiva visione delle vie ed uscite di emergenza presenti nel magazzino; per l'utilizzo in caso di emergenza, è possibile consultare la specifica planimetria esposta in prossimità dell'ingresso e in altri reparti, assieme al piano di emergenza del magazzino stesso.	
L'allarme per l'evacuazione delle persone presenti nello stabilimento per casi di emergenza viene dato mediante suono continuo dell'apposita sirena.	 SIRENA ANTINCENDIO
Per raggiungere un luogo sicuro (punto di raccolta – opportunamente segnalato) il personale della ditta appaltatrice ed i visitatori devono seguire l'apposita segnaletica di sicurezza di forma quadrata o rettangolare con fondo verde e indicazioni bianche.	 PUNTO DI RITROVO

E' fatto divieto assoluto di introdurre all'interno dello stabilimento macchine fotografiche e videocamere, armi ed esplosivi, alcolici, sostanze intossicanti, droghe e narcotici e materiale pornografico.	

3. IDENTIFICAZIONE, ACCESSO ED USCITA DALLO STABILIMENTO

3.1 Identificabilità del personale

L'Appaltatore e sub-appaltatore dovrà provvedere affinché ogni dipendente sia sempre provvisto ed esponga in maniera visibile una **tessera di riconoscimento,** corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e della ditta, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D. Lgs. 81/2008. Si ricorda che la tessera di riconoscimento deve essere esposta anche dai lavoratori autonomi.
Al personale che non risulterà identificabile non sarà consentito l'ingresso.
L'Appaltatore deve, inoltre, dotare il proprio personale di divise da lavoro tali da rendere immediatamente identificabile la ditta di appartenenza.

3.2 Accesso ed uscita dallo stabilimento

Per accedere o uscire dallo stabilimento, il personale dell'appaltatore dovrà richiedere l'autorizzazione al personale della portineria presentando idonea documentazione di riconoscimento.
Seguire le indicazioni dettate dal personale preposto dalla **TUA S.p.A. – Divisione Ferro (ex Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A).** in merito al percorso da seguire all'interno dello stabilimento ed alla localizzazione dell'area predisposta per le lavorazioni. All' avvenuto completamento dell'attività, prima dell'uscita dalla Ditta, darne comunicazione al Personale preposto
Nella guida di mezzi motorizzati per il trasporto di beni e materiali (operazioni di carico e scarico) o di macchine operatrici è necessario limitare la velocità a 10 Km orari rispettando le regole di circolazione interna e la segnaletica orizzontale e verticale.

4. INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI, MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/08

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostra sede nonché eventuali lavori da voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e le disposizioni complementari contenute nel presente documento.
La TUA S.p.A. – Divisione Ferro (ex Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.) si riserva la facoltà di accertare e di segnalare, in qualunque momento e con le modalità che è più opportuna, la violazione degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale. In caso di violazione dei suddetti obblighi, **La TUA S.p.A. – Divisione Ferro (ex Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.)** avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

4.1 *INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI NELLE AREE/ZONE DI LAVORO*

4.1.1 Rischi generalmente presenti

AMBIENTE DI LAVORO	
PERICOLO	**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**
Presenza di altre ditte nella medesima area di lavoro	Nel caso rivolgersi ad un Nostro responsabile. Comunque, il personale delle varie ditte appaltanti deve cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva
Impianti/macchinari ove si dovrà eseguire il lavoro	Il Nostro Responsabile darà l'autorizzazione all'inizio ai lavori dopo essersi accertato che gli impianti o macchinari siano stati posti in sicurezza dall'ente autorizzato
Emergenza	Lo stabilimento è dotato in modo adeguato e segnalato di vie di esodo e di uscite di sicurezza verso l'esterno, che devono essere mantenute sempre sgombre
Utilizzo di fiamme libere e/o utensili che provocano scintille, lavori in quota, lavori su parti in tensione, lavori in spazi confinati	1. Obbligo di richiedere uno speciale **PERMESSO DI LAVORO** al Nostro responsabile prima di dare inizio ai lavori. 2. Richiesta la presenza nelle immediate vicinanze di un numero adeguato di estintori a cura dell'impresa.
Urti e/o Inciampi	• Divieto di depositare materiali/attrezzi lungo le vie di circolazione • Utilizzo delle scarpe antinfortunistiche
Scivolamento	• In caso di spandimenti provvedere alla bonifica/avvertire il referente • Segnalare aree scivolose
Vie di Circolazione	• Gli operatori che si trovano a transitare nei pressi delle zone destinate al deposito delle merci, edotti del rischio, dovranno prestare particolare attenzione alla possibile presenza dei mezzi in movimento, evitando di avvicinarvisi e/o di sostare presso questi, specie durante le manovre di retromarcia • Gli operatori che movimentano i mezzi dovranno porre attenzione alla possibile presenza di persone a terra, dando loro la precedenza in caso di transito promiscuo ed evitando di avvicinarsi troppo durante le manovre di trasporto dei carichi • Tutti coloro che accedono all'area esterna dovranno comunque evitare di avvicinarsi ai mezzi in transito o manovra, specie se di retro marcia

PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Circolazione di: 1. Autovetture 2. Carrelli elevatori 3. Autogrù 4. Camion 5. Mezzi di trasporto in genere	• E' severamente vietato l'ingresso all'interno dei reparti con mezzi con motore a scoppio durante i turni di lavoro. • La circolazione interna/esterna è regolata da normale segnaletica stradale orizzontale e verticale. • Le regole della circolazione sono quelle previste dal codice della strada e la velocità max consentita è di 10 km/h. • I carrelli elettrici, le autogrù sono dotate di segnale luminoso/acustico. • I passaggi pedonali esterni individuati nel lay-out Per quanto possibile sarà evitato il trasporto di materiali sfusi, ovvero privi di adeguati sistemi di contenimento o trattenuta. In caso di necessità, ad esempio per il trasporto di materiali ingombranti o particolari, gli autisti dei mezzi saranno formati ed addestrati a percorrere le vie di circolazione a transito promiscuo con estrema cautela, evitando qualsiasi manovra pericolosa che possa compromettere la stabilità dei carichi trasportati

SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE, ESPLOSIVE, INFIAMMABILI	
PERICOLO	**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**
1. Incendio 2. Esplosione 3. Ustioni 4. Asfissia 5. Contatto con la pelle, mucose, etc.	I depositi dei prodotti all'interno della nostra Azienda sono chiaramente identificati da apposita segnaletica e ne è assolutamente vietato l'accesso all'Appaltatore salvo esplicita autorizzazione scritta; i prodotti utilizzati nei reparti sono contenuti in contenitori originali muniti di etichettatura di legge; tutte le schede di sicurezza (SDS) sono disponibili presso i luoghi di lavoro ed i nostri uffici. I dintorni del serbatoio di gasolio per autotrazione sono considerati "zona di pericolo" e pertanto nessun operatore non autorizzato potrà accedere durante le operazioni di rifornimento dei mezzi. Per evitare il rischio di inneschi accidentali di eventuali atmosfere esplosive nei pressi del distributore di carburante si dovranno rispettare assolutamente il divieto di fumare, usare fiamme libere od introdurre altre sorgenti di accensione parimenti significative **È assolutamente vietato all'Appaltatore introdurre sostanze pericolose senza preventiva autorizzazione scritta, in contenitori non originali, privi di etichettatura e senza SDS a corredo.**

PRESENZA DI RETI E/O IMPIANTI TECNOLOGICI	
PERICOLO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Pericoli differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto	Esistono all'interno degli ambienti di lavoro della Nostra Azienda numerosi impianti tecnologici complessi, quali: impianto di riscaldamento, gli impianti di condizionamento dell'aria, linee di distribuzione in pressione (aria compressa), l'impianto elettrico, gli impianti di rivelazione incendi, impianti di distribuzione gas metano, ecc. **Prima di iniziare le attività sarà effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare la eventuale esistenza di reti e/o impianti tecnologici e al fine di stabilire le opportune misure di prevenzione e protezione con la compilazione di un verbale di sopralluogo che eventualmente andrà a costituire parte integrante del DUVRI o P.S.C.**

LAVORI CONDOTTI SU MACCHINE/IMPIANTI	
PERICOLO	**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**
Attività aziendali con impianti e/o macchinari in funzione	Gli impianti ed i macchinari sono dotati di: • Quadri elettrici muniti di micro di sgancio automatico dell'impianto generale • Pulsanti di emergenza • Carter di protezione sugli organi in movimento in genere • Cellule fotoelettriche per arresto ciclo • Segnaletica adeguata e a norma di legge

PRESENZA APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO – GRU – GRU SU AUTOCARRO – ECC…	
PERICOLO	**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**
Il rischio è dovuto alla possibile caduta di materiale dall'alto ed all'investimento da parte di mezzi di sollevamento in movimento	Durante la movimentazione di carichi con l'utilizzo di apparecchi di sollevamento i lavoratori non devono sottostare nei pressi del materiale sospeso Ci si assicura sempre che gli apparecchi di sollevamento sono dotati di dispositivi di segnalazione acustica e luminosa Gli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg sono sottoposti verifiche annuali da parte della ASL competente per accertare lo stato di funzionamento e di conservazione ai fini della sicurezza.

4.1.2 Rischi specifici aree/zone di lavoro

Eventuali altri rischi specifici esistenti nelle aree/zone di lavoro oggetto dell'appalto saranno definiti con la elaborazione del **D.U.V.R.I.** (ove necessario) e attraverso un sopralluogo delle aree/zone di lavoro, corredato da apposito verbale di cooperazione e coordinamento, da effettuarsi prima dell'inizio delle attivita'/servizi/forniture.

4.2 *PRESIDI e PROCEDURE PER LA GESTIONE delle EMERGENZE*

4.2.1 Presidi per la gestione delle emergenze

Presso gli ambienti di lavoro **della Ferrovia Adriatico Sangritana** sono presenti tutte le **dotazioni di sicurezza per la gestione delle emergenze**(fare riferimento anche alle **planimetrie** esposte presso le bacheche aziendali e in allegato alla presente):
Le attrezzature presenti nei presidi potranno essere, in caso di situazioni di emergenza, utilizzate dalle imprese appaltatrici le quali tuttavia devono:
• segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia o carenza riscontrata;
• segnalare tempestivamente l'eventuale utilizzo dei presidi per consentirne il reintegro.

4.2.2 Gestione delle emergenze

La gestione delle emergenze presso lo stabilimento avviene secondo quanto indicato nel Nostro ***"Piano di emergenza"***.
La squadra delle emergenze è una squadra composta dal personale della TUA S.p.A. Divisione Ferro (ex Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.) così strutturata:

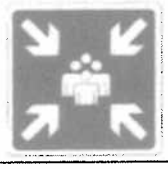
ADDETTI GESTIONE EMERGENZA		
OFFICINA DEPOSITO – Torre della Madonna- LANCIANO		
Avocone Roberto	3316764664	Coordinatore dell'emergenza/ addetto antincendio e primo soccorso
Bellisario Vito	3316766959	Coordinatore dell'emergenza/ addetto antincendio e primo soccorso
Mucci Emilio	3316767145	Coordinatore dell'emergenza/ addetto antincendio e primo soccorso
Giovannangelo Valerio	3316764760	Addetto antincendio e primo soccorso

La squadra delle emergenze, individuata e nominata per ciascuna situazione specifica, coordinerà le attività nei casi di emergenza e tutti coloro al momento presenti dovranno seguire tali indicazioni.

4.2.3 Comportamento da tenersi in caso di emergenza

Il personale della ditta dovrà tenere un comportamento che non ostacoli le norme generali in essere all'interno del Nostro Stabilimento per la prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, compreso il pronto soccorso.
In generale chiunque individui una situazione di emergenza deve rivolgersi immediatamente, indicando la tipologia di evento, al Referente del luogo di lavoro e/o al Nostro Responsabile che provvederà ad attivare la squadra di emergenza.

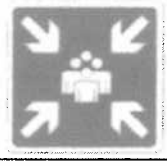
4.2.4 Modalità di segnalazione dell'allarme per l'evacuazione

IN CASO di SEGNALE di EVACUAZIONE	
	**IN TAL CASO È NECESSARIO ABBANDONARE IL POSTO DI LAVORO:** • Mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature da loro utilizzate (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.); • Rimuovere immediatamente eventuali mezzi ed attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e all'evacuazione e/o al transito in generale (es.: carrello, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.); • Allontanarsi ordinatamente dal luogo di lavoro seguendo le indicazioni delle vie di esodo e raggiungere il punto di raccolta prestabilito nello Schema di evacuazione in allegato; • Restare presso il punto di raccolta dove il responsabile e/o preposto del personale dell'impresa appaltatrice, effettua il censimento dei propri colleghi e verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo • Restare in attesa di istruzioni
	Al cessare dell'allarme: • Non è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il responsabile dell'emergenza (o i Vigili del Fuoco) non abbia dato il benestare; • Il personale attenderà dal responsabile dell'emergenza o diretto superiore la comunicazione di "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.

4.2.5 In caso di principio d'incendio causato dalla ditta Appaltatrice

In caso di principio d'incendio causato dal personale della ditta Appaltatrice durante l'esecuzione del lavoro, la stessa dovrà immediatamente avvertire il Nostro Responsabile della zona di lavoro e utilizzare i propri mezzi di dotazione personale (estintori), oppure, qualora competente e in possesso di idoneo addestramento, quelli presenti nell'area di lavoro.
Inoltre se in un'area adiacente al luogo di lavoro vi fosse un principio d'incendio, la ditta dovrà avvertire il Nostro Responsabile che provvederà ad attivare la squadra di emergenza.

4.2.4 Modalità di segnalazione dell'allarme per l'evacuazione

IN CASO di SEGNALE di EVACUAZIONE	
 	**IN TAL CASO È NECESSARIO ABBANDONARE IL POSTO DI LAVORO:** • Mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature da loro utilizzate (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.); • Rimuovere immediatamente eventuali mezzi ed attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e all'evacuazione e/o al transito in generale (es.: carrello, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.); • Allontanarsi ordinatamente dal luogo di lavoro seguendo le indicazioni delle vie di esodo e raggiungere il punto di raccolta prestabilito nello Schema di evacuazione in allegato; • Restare presso il punto di raccolta dove il responsabile e/o preposto del personale dell'impresa appaltatrice, effettua il censimento dei propri colleghi e verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo • Restare in attesa di istruzioni
	Al cessare dell'allarme: • Non è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il responsabile dell'emergenza (o i Vigili del Fuoco) non abbia dato il benestare; • Il personale attenderà dal responsabile dell'emergenza o diretto superiore la comunicazione di "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.

4.2.5 In caso di principio d'incendio causato dalla ditta Appaltatrice

In caso di principio d'incendio causato dal personale della ditta Appaltatrice durante l'esecuzione del lavoro, la stessa dovrà immediatamente avvertire il Nostro Responsabile della zona di lavoro e utilizzare i propri mezzi di dotazione personale (estintori), oppure, qualora competente e in possesso di idoneo addestramento, quelli presenti nell'area di lavoro.
Inoltre se in un'area adiacente al luogo di lavoro vi fosse un principio d'incendio, la ditta dovrà avvertire il Nostro Responsabile che provvederà ad attivare la squadra di emergenza.

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.

4.1.2 Rischi specifici aree/zone di lavoro

Eventuali altri rischi specifici esistenti nelle aree/zone di lavoro oggetto dell'appalto saranno definiti con la elaborazione del **D.U.V.R.I.** (ove necessario) e attraverso un sopralluogo delle aree/zone di lavoro, corredato da apposito verbale di cooperazione e coordinamento, da effettuarsi prima dell'inizio delle attivita'/servizi/forniture.

4.2 *PRESIDI e PROCEDURE PER LA GESTIONE delle EMERGENZE*

4.2.1 Presidi per la gestione delle emergenze

Presso gli ambienti di lavoro **della TUA S.p.A** sono presenti tutte le **dotazioni di sicurezza per la gestione delle emergenze**(fare riferimento anche alle **planimetrie** esposte presso le bacheche aziendali e in allegato alla presente):
Le attrezzature presenti nei presidi potranno essere, in caso di situazioni di emergenza, utilizzate dalle imprese appaltatrici le quali tuttavia devono:
• segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia o carenza riscontrata;
• segnalare tempestivamente l'eventuale utilizzo dei presidi per consentirne il reintegro.

4.2.2 Gestione delle emergenze

La gestione delle emergenze presso lo stabilimento avviene secondo quanto indicato nel Nostro ***"Piano di emergenza"***.
La squadra delle emergenze, individuata e nominata per ciascuna situazione specifica, coordinerà le attività nei casi di emergenza e tutti coloro al momento presenti dovranno seguire tali indicazioni.

4.2.3 Comportamento da tenersi in caso di emergenza

Il personale della ditta dovrà tenere un comportamento che non ostacoli le norme generali in essere all'interno del nostro stabilimento per la prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, compreso il pronto soccorso.
In generale chiunque individui una situazione di emergenza deve rivolgersi immediatamente, indicando la tipologia di evento, al Referente del luogo di lavoro e/o al Nostro Responsabile che provvederà ad attivare la squadra di emergenza.

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche ed integrazioni Qualora non siate i destinatari del documento, Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.

4.2.6 Danni a cose o persone (incidente, infortunio, guasto...)

Nel caso i lavoratori delle ditte appaltatrici procurino danni a cose o persone informare tempestivamente (a cura del lavoratore o del referente della ditta Appaltatrice) i dirigenti e/o preposti dell'area lavorativa o il Nostro Responsabile;
Vi preghiamo di segnalare sempre e immediatamente qualsiasi fatto anomalo o pericoloso.

4.2.7 Comportamenti in caso di infortunio o malore

COMPORTAMENTO DA TENERSI IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE	
  	• In caso di incidente, infortunio o malore allertare tempestivamente gli addetti al primo soccorso aziendale dell'area lavorativa o il Nostro Referente per stabilire l'eventuale intervento del Pronto Soccorso Sanitario **118.** • Se la situazione dell'infortunato appare subito grave chiamare immediatamente il Pronto Soccorso Sanitario **118** e avvertire il referente aziendale per organizzare il facile accesso da parte dei soccorritori. • Rimuovere prontamente eventuali cause dell'infortunio ancora presenti, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità. Ad esempio, in caso di folgorazione in atto, interrompere l'energia elettrica o separare l'infortunato dalle parti in tensione utilizzando elementi isolanti dalla corrente (es. legno, plastica). • Non cercare di muovere la persona inanimata, specie se ha subito un forte trauma e si sospetta la presenza di fratture o lesioni alla colonna vertebrale a meno che non ve ne sia l'assoluta e immediata necessità (pericolo di crolli, incendio nei locali). • Non abbandonare la persona coinvolta ma rassicurarla in attesa dei soccorsi. • Aiutarla nella respirazione provvedendo ad allentare gli indumenti attorno al collo (colletto, cravatta, foulard). Evitare gli assembramenti di persone. • Non somministrare alcolici o farmaci salvo per richiesta cosciente del soggetto o per conoscenza certa di una sua patologia e dei farmaci normalmente assunti. • In caso di lievi infortuni è possibile prelevare il materiale di medicazione dalla più vicina cassetta di pronto soccorso e somministrare il minimo aiuto necessario • In caso di contatto, inalazione o ingestione di sostanze pericolose, consultare immediatamente la scheda di sicurezza o, nell'attesa dell'ambulanza, procurarsi la scheda di sicurezza e informazioni sulle modalità dell'evento • Dopo che l'infortunato ha ricevuto i primi soccorsi, collaborare con il Nostro Responsabile nella ricostruzione dell'accaduto

Documento di valutazione dei Rischi da Interferenza (cd. DUVRI) di proprietà TUA spa destinato all'uso aziendale a disposizione alle imprese/ditte appaltatrici/affidatarie o lavoratori autonomi operanti all'interno delle sedi aziendali e nel ciclo produttivo di questa Società. Il documento è altresì a disposizione per verifiche a sola richiesta degli organi di controllo. L'utilizzo, la diffusione e la riproduzione anche parziale del documento è consentita esclusivamente per le finalità previste dall'art.26 D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora non siate i destinatari del documento. Vi chiediamo di non farne uso, né copia, né comunicazione a terzi di quanto in esso contenuto ai sensi del D.Lgs n. 196/2003. Se questo documento Vi è pervenuto per errore, Vi chiediamo gentilmente di informare immediatamente TUA SpA.



TUA

Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A.

DEPOSITO OFFICINA TORRE DELLA MADONNA

